Ambito Sociale

Comune Capofila Fano

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

Nr. **25** del **19/07/2018**

OGGETTO: mandato a procedere al Coordinatore per attivazione dei servizi previsti nei progetti a valere su PON Inclusione AZIONE 9.1.1 FSE 2014 – 2020, PON Inclusione - AZIONE 9.5.9, PO I FEAD Misura 4 FSE 2014 – 2020, DOPO DI NOI, di contrasto delle dipendenze patologiche (Unità di strada WIWA LA WITA - L'INTERVALLO) e per l'inclusione sociale di soggetti affetti da patologie mentale (PROGETTO SOLLIEVO DIALOGANDO), in collaborazione con soggetti del terzo settore tramite la modalità di gestione della co-progettazione. .

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **diciannove,** del mese di **luglio,** alle ore **16.30,** presso la Sala Riunioni Servizi Sociali del Comune di Fano, si è riunito il Comitato dei Sindaci dell'ATS 6.

1)	**BARGNESI MARINA**	*PRESIDENTE COMITATO ASSESSORE*	**Presente**
2)	**COMUNE DI FRATTEROSA ALESSANDRO AVALTRONI**	*SINDACO*	**Presente**
3)	**COMUNE DI MONDAVIO MIRCO ZENOBI**	*SINDACO*	**Presente**
4)	**COMUNE DI MONDOLFO ALICE ANDREONI**	*ASSESSORE*	**Presente**
5)	**COMUNE DI MONTE PORZIO LAURA EUSEPI**	*ASSESSORE*	**Presente**
6)	**COMUNE DI PERGOLA FRANCESCO BALDELLI**	*SINDACO*	**Assente**
7)	**COMUNE DI SAN COSTANZO OMAR CIANI**	*ASSESSORE*	**Presente**
8)	**COMUNE SAN LORENZO IN CAMPO LUCIANA CONTI**	*VICE SINDACO*	**Presente**
9)	**COMUNE TERRE ROVERESCHE LUCIANO BARBETTA**	*CONSIGLIERE*	**Presente**

Assenti: **1** Presenti: 8

Assume la Presidenza **BARGNESI MARINA**
E' altresi presente il Coordinatore d'Ambito **RICCARDO BORINI**
Partecipa con funzioni di verbalizzante **PATRIZIA GIANGOLINI**

Ambito 6 Sociale

Comune Capofila Fano

COMITATO DEI SINDACI
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI
ORIGINALE

OGGETTO: mandato a procedere al Coordinatore per attivazione dei servizi previsti nei progetti a valere su PON Inclusione AZIONE 9.1.1 FSE 2014 – 2020, PON Inclusione - AZIONE 9.5.9, PO I FEAD Misura 4 FSE 2014 – 2020, DOPO DI NOI, di contrasto delle dipendenze patologiche (Unità di strada WIWA LA WITA – L'INTERVALLO) e per l'inclusione sociale di soggetti affetti da patologie mentale (PROGETTO SOLLIEVO DIALOGANDO), in collaborazione con soggetti del terzo settore tramite la modalità di gestione della co-progettazione.

IL COMITATO DEI SINDACI

PREMESSO che:

- l'ATS 6 è titolare dei progetti:

- *"Propostadi intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimoranell' Ambito Territoriale Sociale 6"*a valere sul PON (Programma Operativo Nazionale) "Inclusione" - Azione 9.5.9 e PO I FEAD (Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti - Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base) Misura 4 -programmazione 2014-2020 - Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta ed alla condizione di senza dimora. Periodo 2017 – 2019 - Avviso n.4/2016 – Ministero delle Politiche Sociali"per l'importo di € 150.000,00 approvato dal Comitato dei Sindaci con Deliberazione n. 7del 31/1/17;

- *"Proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) nell' Ambito Territoriale Sociale 6"*, per l'importo di € 428.130,00, per il il periodo 1 Gennaio 2017 – 31 Dicembre 2019, presentato ai sensi dell'avviso pubblico n. 3/2016 "non competitivo" emanato sulProgramma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione "AZIONE 9.1.1 delMinistero del Lavoro e delle Politiche Sociali– Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali – nell'ambito della programmazione 2014 – 2020 relativa all'FSE (Fondo Sociale Europeo) approvato dal Comitato dei Sindaci con Deliberazione n. 28 del 23/11/16;
- *"Dopo di Noi – interventi a supporto della domiciliarità"*per l'importo di € 311.034,00, annualità 2016 – 2017,presentato alla Regione Marche ai sensi del Decreto del Dirigente del Servizio Servizio Politiche Sociali e Sport n. 94 del 27.07.17, in applicazione dellaL.. 112/2016 - Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare - Dopo di Noi;
- *"Wiwa la Wita - servizio di unità di strada per la prevenzione delle dipendenze patologiche"*,anno 2019, per l'importo di € 35.971,37, ai sensi del Decreto del Dirigente del Servizio Servizio Politiche Sociali e Sport della Regione Marche n. 15 del 15 Febbraio 2018;

- *" L'intervallo - Sportelli di ascolto e collaborazione con istituzioni scolastiche del Distretto Sanitario di Fano"*, per l'importo di € 14.541,78 ai sensi dellaDGR 33/2018. "Avviso per la presentazione di progetti attuativi dei programmi territoriali per la prevenzione, cura e riabilitazione in materia di di dipendenze patologiche – anni 2018 e 2019";
- *"Dialogando - Servizi di Sollievo"*rivolto a persone con problemi di salute mentale e alle loro famiglie, finanziato annualmente dalla Regione Marche ai sensi della Deliberazione n. 2966 del 11/12/2001, per l'importo medio annuo di € 191.000,00;

CONSIDERATO che :

- per quanto concerne il progetto*"Propostadi intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimoranell' Ambito Territoriale Sociale 6"*a valere sul PON "Inclusione" - Azione 9.5.9 e PO I FEAD Misura 4 trattasi diunaprima esperienza di programmazione riferita ad interventi di contrasto alla povertà estrema, concordato, come disposto dalla Regione Marche, con gli attori sociali del territorio preposti alla lotta alla povertà,chesi prefigge di far fronte alla complessità e alla molteplicità di bisogni che afferiscono alle persone che vivono in uno stato di estrema povertà e nella condizione di senza dimora;
- per quanto concerne il progetto*"Proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) nell' Ambito Territoriale Sociale 6"*, a valere sul PON "Inclusione"AZIONE 9.1.1 trattasi di un programmaarticolato di interventichedeve essere tuttavia considerato nella sua integrità in quanto costituisce un impianto di azioni di sostegno sociale per la lotta alla povertà integrate e connesse tra loro, elaborato in maniera coerente con lo spirito innovativo del Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione " individuato quale strumento di supporto alla misura di beneficio economico SIA /REI introdotta in maniera sperimentale dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- per quanto concerne il progetto*"Dopo di Noi – interventi a supporto della domiciliarità"* trattasi di un progetto innovativo in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare in applicazione delle disposizioni nazionali e regionali che promuovono forme di sostegno alla disabilità grave mai sperimentate fino ad ora;
- per quanto concerne il progetto*"Wiwa la Wita - servizio di unità di strada per la prevenzione delle dipendenze patologiche"* trattasi di un lavoro di strada costituito da un programma di interventi che devono essere attivati sulla base dei bisogni di volta in volta emergenti sul territorio dell' ATS 6 e difficilmente prevedibili nella loro dimensione e programmabilità, con il forte coinvolgimento delle agenzie educative del territorio e dei giovani presenti nelle realtà formali ed informali presenti nei comuni dell' ATS 6;
- per quanto concerne il progetto*" L'intervallo - Sportelli di ascolto e collaborazione con istituzioni scolastiche del Distretto Sanitario di Fano"*trattasi diunaprima sperimentazione di prevenzione alle dipendenze patologiche e al disagio giovanile che deve coinvolgere tutti gli istituti scolastici di diverso ordine e grado presenti sul territorio dell' ATS 6, con lo scopo di uniformare i messaggi di prevenzione al disagio e coordinare le numerose iniziative e progetti che ogni singolo istituto scolastico realizza nel proprio programma educativo ;
- per quanto concerne il progetto*"Dialogando - Servizi di Sollievo"*trattasi di un

programma di interventi rivoltia persone con problemi di salute mentale e alle loro famiglie, che devono essere modulati sulla base dei molteplici bisogni e difficoltà che i nuclei familiari gravati dal peso del disturbo mentale devono affrontare quotidianamente e che hanno necessità di rinnovarsi a fronte dell'aggravarsi dei disturbi e della loro cronicizzazione;

CONSIDERATO, inoltre, che

- i progetti sopracitati si prefiggono di far fronte ad una molteplicità di bisogni che sussistono sulterritorio dell'ATS 6, caratterizzato da marcate differenziazioni geografiche e demografiche, non totalmente identificabili in maniera preventiva in quanto derivanti da condizioni di vita dovute ad una situazione di disagio sociale ed economico consolidato nel tempo o legate a rischi di patologie o a patologie gravi e di difficile risoluzione, che non premettono di identificare percorsi risolutivi già noti e consolidati;
- tale condizione comporta la necessità di individuare strumenti operativi flessibili che solo un attento lavoro di comunità può permettere di individuare, rendendo necessaria una interazione operativa tra istituzione pubblica e terzo settore, che permetta di dare risposte articolate e rispondenti ai diversi e complessi bisogni individuali;
- il lavoro di comunità comporta, a sua volta,una necessaria collaborazione tra istituzione pubblica e soggetti del terzo settore attivi sul territorio, capaci, sulla base della peculiarità professionale ed operativa propria degli operatori sociali, di garantire l'efficacia del programma degli interventi previsto, anche tramite una propria compartecipazione ai costi e alle modalità di di realizzazione degli stessi;

VISTO che:

la modalità di gestione denominata co-progettazione rappresenta una forma di collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e i soggetti del Terzo Settore, volta alla realizzazione di attività e interventi mirati a migliorare la capacità di risposta ai bisogni delle comunità locali, prevista da disposizioni giuridiche e procedurali di seguito riportate:

- la legge 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) prevede all'art. 1 comma 5 che "alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati senza scopo di lucro";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328) fornisce indirizzi per la regolamentazione dei rapporti dei Comuni con i soggetti del Terzo Settore ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge 328/2000, nonché per la valorizzazione del loro ruolo nelle attività di programmazione e progettazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. All'art. 1 punto 2 viene demandata alle Regioni l'adozione di specifici indirizzi per promuovere il miglioramento della qualità dei servizi e degli interventi, anche favorendo forme di co-progettazione promosse dalle Amministrazioni pubbliche che coinvolgano attivamente i soggetti del Terzo Settore per l'individuazione di progetti sperimentali e innovativi, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali;

- la delibera ANAC n. 32 del 20.01.2016 "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali" fornisce importanti specifiche all'istituto della co-progettazione, stabilendo che la stessa si configura come un "accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra Amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale";
- il D.Lgs 117 del 3 Luglio 2017, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b),della legge 6 giugno 2016,n. 106" che all'art. 55 prevede che le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale come definite dela Codice stesso, assicurino il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore attraverso forme di co programmazione, coprogettazione e accreditamento;

VALUTATO che la peculiarità dei progetti sopracitati, caratterizzati dall'innovazione dei propri obbiettivi ein quantospecificamente rivoltiall'attivazione di interventi e servizi di natura solidaristica e di utilità sociale ai sensi del D.Lgs 117/2017, rende opportuno l'utilizzo dello strumento giuridico della co-progettazione che permette di individuare interventi operativi che offrano forme flessibili ed innovative per affrontare la complessa articolazione delle diverse esigenze emergenti;

VISTA la determina del dirigente del Settore risorse umane e tecnologiche n. 968 del 13/06/2016, di assunzione a tempo determinato del dirigente coordinatore ATS 6, Dott. Riccardo Borini, nominato dal Comitato dei Sindaci ATS 6, a seguito di selezione pubblica;

VISTA la Convenzione tra i Comuni aderenti all'Ambito Territoriale Sociale 6 di Fano, sottoscritta in data 27 gennaio 2017, per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata dei servizi, attività e funzioni in materia sociale e funzionamento dell'Ufficio Comune, con validità triennale dalla data di sottoscrizione ed in particolare l'art. 12 ad oggetto "Definizione e riparto dei costi del personale";

ATTESTATE,

- ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs.n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto e che lo stesso comporta effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente- Gestione ATS 6 e che sulla presente deliberazione è stato quindi apposto solo il parere di regolarità tecnica del Coordinatore dell'ATS 6 in data 18.07.18, atteso che il parere di regolarità contabili sarà reso successivamente in occasione dell'adozione delle determinazioni del coordinatore quali atti gestionali;
- il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza , nonchè della direttive attuative dello stesso;
- il rispetto di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici – a

norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 – di cui al D.P.R. n. 62/2013 integrato con deliberazione della Giunta Comunale n. 503 del 30.12.13.

Mediante votazione, espressa per alzata di mano, i cui risultati proclamati dal Presidente dei Comitato dei Sindaci, sono i seguenti:

- presenti n. 8
- votanti n. 8
- voti favorevoli n. 8
- voti contrari n. 0
- voti astenuti n. 0

DELIBERA

- DI DARE ATTO:

- la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente Coordinatore ATS 6 Dott. Riccardo Borini;
- **DI DARE** mandato al Coordinatore ATS 6 di utilizzare lo strumento giuridico della co-progettazione per l'espletamento dell'iter amministrativo necessario ad attivare i seguenti progetti:

- *"Propostadi intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimoranell' Ambito Territoriale Sociale 6"*a valere sul PON "Inclusione" - Azione 9.5.9 e PO I FEAD Misura 4 -programmazione 2014-2020del Ministero del Lavoro e dellePolitiche Sociali,per l'importo di € 150.000,00;
- *"Proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) nell' Ambito Territoriale Sociale 6"*, a valerePON "Inclusione "AZIONE 9.1.1 delMinistero del Lavoro e delle Politiche Sociali– Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali – nell'ambito della programmazione 2014 – 2020, per l'importo di € 428.130,00;
- *"Dopo di Noi – interventi a supporto della domiciliarità"*ai sensi del Decreto del Dirigente del Servizio Servizio Politiche Sociali e Sport n. 94 del 27.07.17 della Regione Marche, in applicazione dellaL.. 112/2016 - "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare - Dopo di Noi" per l'importo di € 311.034,00, annualità 2016 - 2017;
- *"Wiwa la Wita - servizio di unità di strada per la prevenzione delle dipendenze patologiche"*,anno 2019, ai sensi del Decreto del Dirigente del Servizio Servizio Politiche Sociali e Sport della Regione Marche n. 15 del 15 Febbraio 2018, per l'importo di € 35.971,37;
- *" L'intervallo - Sportelli di ascolto e collaborazione con istituzioni scolastiche del*

Distretto Sanitario di Fano",ai sensi dellaDGR 33/2018. "Avviso per la presentazione di progetti attuativi dei programmi territoriali per la prevenzione, cura e riabilitazione in materia di di dipendenze patologiche – anni 2018 e 2019"per l'importo di € 14.541,78;

- *"Dialogando - Servizi di Sollievo"*ai sensi della Deliberazione n. 2966 del 11/12/2001 della Regione Marche in materiadi salute mentale, per l'importo medio annuo di € 191.000,00;

- DI STABILIRE, inoltre, che la presente delibera sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Fano nell'ambito di "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013, così come integrato e modificato dal d.lgs. 97/2016.

Inoltre di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile, con votazione espressa per alzata di mano, i cui risultati proclamati dal Presidente dei Comitato dei Sindaci, sono i seguenti:
presenti n. 8
votanti n. 8
voti favorevoli n. 8
voti contrari n. 0
voti astenuti n.0

DELIBERA

di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile.

La presente deliberazione sarà trasmessa:
- al Coordinatore dell'ATS 6 per gli adempimenti di competenza;
- ai Sindaci dei Comuni dell' ATS 6.
- Dirigenti/Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni ATS 6.

Il Presidente/Assessore Delegato
Dott.ssa Marina Bargnesi

Il Coordinatore ATS 6
Dott. Riccardo Borini

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo on line del Comune di Fano per 15 gg.
Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.20 ss del D.lgs 82/2005.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Presidente
Bargnesi Marina
F.to digitalmente

Il Coordinatore d'Ambito
Borini Riccardo
F.to digitalmente

La presente deliberazione del Comitato dei Sindaci N. **25** del **19/07/2018** sarà pubblicata all'Albo Pretorio .

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

L'incaricato dell'ufficio
GIANGOLINI PATRIZIA